



LA GIOIA DELLA PASQUA

Pasqua è il giorno più importante per la fede cristiana.

La liturgia risuona di canti e di alleluia perché il Signore è vivente per sempre e dona a tutti gli uomini la speranza della vittoria sul peccato e sulla morte.

Lasciate che i bambini vengano a me, p. 104

Obiettivi

Aiutare i bambini a:

- comprendere che Gesù è risorto ed è sempre con noi;
- vivere con la comunità la gioia della Pasqua;
- ringraziare Dio Padre per il dono della risurrezione.

Esperienza di vita

È importante che i bambini sperimentino *la bellezza di fare festa* e comprendano il perché e quando.

- **La domenica di Pasqua** rappresenta, per noi cristiani, la festa che dà senso a tutte le altre. È bene che i bambini, a loro misura, siano accompagnati a conoscere *cosa si festeggia il giorno di Pasqua* e perché la comunità cristiana gioisce: Gesù risorge dalla morte e rimane con noi per sempre.
- **La comunità**, che si riunisce intorno alla mensa della Parola e del Pane, canta di gioia perché *il Signore è presente e ci ama*. I bambini imparano a vivere la domenica come il giorno in cui ricordiamo che il Signore ci è vicino e non ci abbandona mai.

IN ASCOLTO DELLA VITA - Una festa speciale!

Manca poco alla Pasqua e il piccolo Giovanni accompagna la nonna Maria, per aiutarla nella preparazione del pranzo della *domenica di Pasqua*. Mentre la nonna legge la lista di ciò che serve, Giovanni guarda stupito il carrello che si riempie di farina, uova, bibite... e che diventa sempre più pesante. «Nonna», chiede Giovanni, «ci sarà tanta gente al pranzo di Pasqua?». «Eh sì!» risponde nonna Maria, «è sempre una grande festa e bisogna preparare tante cose buone da mangiare: la domenica di Pasqua si riuniscono tutti i familiari!... Dunque, cosa manca? Vediamo un po'...». Nonna Maria continua a controllare il suo bigliettino, girando per il supermercato in cerca degli ingredienti per fare la pasta e le diverse pietanze. Il piccolo Giovanni la segue, lasciandosi ogni tanto distrarre da tutte le uova di cioccolato esposte qua e là fra gli scaffali.

A un certo punto Giovanni diventa pensieroso e la nonna gli chiede: «Giovanni, cosa c'è? Non stai bene?». Il piccolo replica con una domanda: «Nonna, *perché facciamo festa a Pasqua, quando Gesù è morto?* Io sono contento di fare festa a Natale, quando Gesù nasce, ma perché anche quando muore si fa festa?». «Non essere triste! È vero, Gesù è morto, ma la Pasqua è la festa della risurrezione! Lo sai cosa vuol dire questa parola?». Giovanni ci pensa un po' su, poi scuote la testa e la nonna sorridendo, continua: «Allora te lo dico io! Gesù, che è tanto buono, vuole il bene di tutti e fa il bene a tutti. Egli desidera che tutti noi siamo uniti insieme, come in una sola famiglia, e che ci amiamo l'un l'altro. Però, a volte, le persone sono cattive e alcuni lo hanno tradito e lo hanno fatto morire sulla croce. Calato dalla croce, è stato messo in una tomba scavata nella roccia.

Ma egli, *per il suo grande amore, è risorto*, cioè è tornato in vita e non muore più. Ora è sempre vicino a noi e vuole che anche noi stiamo sempre con lui». La nonna vede che Giovanni riacquista il sorriso e gli chiede: «Tu vuoi stare con Gesù?». Il piccolo risponde: «Sì, sempre!».



L'ANNUNCIO DI FEDE - Cercate il Vivente!

Il momento dell'annuncio di fede prevede il confronto con il brano del Vangelo (Lc 24,1-6) e il Catechismo dei bambini, p. 104. I bambini con l'aiuto dei genitori comprendono che il Signore Gesù è risuscitato dai morti e ora è vivo in mezzo a noi.

- **Si orientano i genitori** ad approfondire l'evento della risurrezione. La mattina del giorno dopo il sabato il Signore Gesù risorge: non è più nella tomba, ma vivo, è il vivente per sempre, e continua ad amarci, e a starci accanto con il suo amore.

La croce della gioia

ATTIVITÀ

I genitori, dopo aver commentato insieme il racconto introdotto di questa scheda e aver ripreso i passaggi importanti del brano biblico meditato, guardano con i bambini le scene, disposte a forma di croce (vedi disegno), che rappresentano gli ultimi eventi di vita del Signore Gesù ed in particolare:

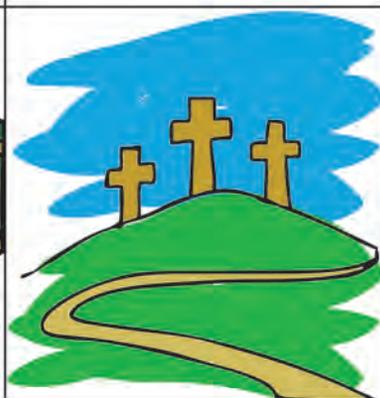
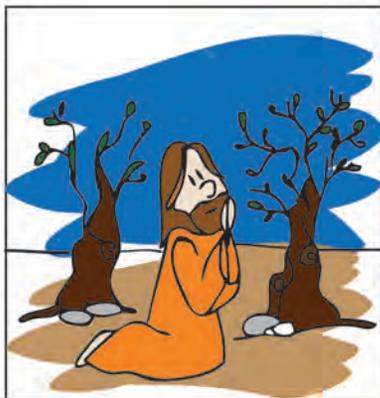
- l'ultima cena;



alla sua Chiesa. La croce è il segno del cristiano e ci ricorda il grande amore del Signore che giunge a dare la sua vita per noi, per farci risorgere a vita nuova.

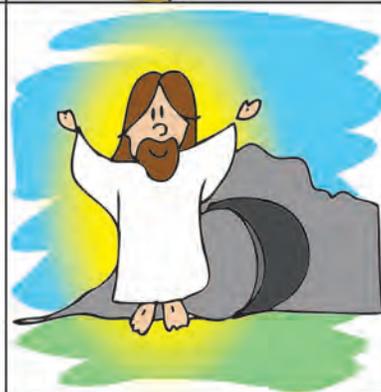
- **Le diverse scene** possono essere colorate dai bambini, e rappresentare i quadri di una preghiera da condividere anche con i piccoli.

Scaricare il disegno in bianco e nero da www.paoline.it



- Gesù che prega nell'orto degli ulivi;
- Gesù che sale al Calvario;
- la crocifissione;
- la risurrezione.

- **Si tratta di aiutare i bambini** a conoscere la storia della passione e morte del Maestro e a comprendere che la risurrezione di Gesù è il regalo più grande che Dio Padre poteva fare



PREGHIERA

Per sempre accanto a noi

- **Segno di croce**
- **Canto:** *A Gesù risorto* (M.L. Zappatore - D. Cologgi, *Preghiere piccole*, Paoline)
- **Proclamazione del Vangelo:** Luca 15,1-6
- **Padre nostro**
- **Benedizione.**